

Forum delle Associazioni di Sona

Percorso formativo sulle Competenze Trasversali

Costruire la fiducia attraverso gli strumenti

Formatore: Massimo Merlini

Riprende questa sera il percorso formativo che sta coinvolgendo e vedendo protagonisti dallo scorso anno le associazioni del Comune di Sona.

Quest'anno, per la parte che mi è stata affidata, l'obiettivo sarà di sviluppare alcuni contenuti in merito in particolare alle cosiddette Soft Skills, termine che in italiano è associato a quello di Competenze trasversali.

Oltre a ciò, obiettivo non secondario degli incontri mensili, sarà quello di far emergere quali sono le buone prassi già esistenti, e relativi strumenti, che permettono alle associazioni di collaborare con efficacia ed efficienza, e di creare e sviluppare una cultura del lavoro in Rete come opportunità di crescita e miglioramento.

Soft Skills: partiamo da qui

Cosa sono le Soft Skills?

Le **competenze trasversali** rappresentano quel **bagaglio di conoscenze, abilità e qualità** che portiamo con noi nelle varie esperienze personali e professionali e che sviluppiamo progressivamente grazie alle varie esperienze che facciamo. Queste competenze in gergo vengono chiamate "*soft skills*", per distinguerle da quelle prettamente tecniche.

Quali sono le Competenze Trasversali che ritenete importante siano presenti nelle Associazioni di cui fate parte?

Emergono dai partecipanti le seguenti:

- Prendere decisioni – assumersene la Responsabilità
- Relazionarsi
- Saper ascoltare
- Osservare
- Comunicare
- Collaborare

Tutti vogliono essere liberi ma poche persone sono pronte ad essere responsabili

Tutte queste elencate sopra sono sicuramente competenze fondamentali per costruire un gruppo di associati che lavora e sta insieme proficuamente e con soddisfazione reciproca, non sempre però è possibile che siano tutte presenti o tutte contemporaneamente.

Una criticità che spesso è presente nelle Associazioni (ma in generale nelle persone), è di pensare che quelle descritte sopra siano caratteristiche individuali del singolo individuo, una sorta di dotazione personale che o c'è o non c'è. In realtà, si tratta di **competenze** e come tali si possono acquisire, imparare, ci si può impraticare e migliorare nel loro esercizio.

Solitamente la più scontata e banalizzata di queste competenze è quella comunicativa, per il presupposto ingannevole che siccome parliamo sappiamo anche comunicare... In realtà la **competenza comunicativa** tanto è strategica così quanto è complessa da padroneggiare e difficile da esercitare, e per quanto mi riguarda prende origine dal sapere ascoltare in maniera attiva (altra competenza trasversale).

Aggiungo solo a titolo esemplificativo anche alcune altre Competenze trasversali che sono importanti per il singolo individuo e ovviamente anche per le Associazioni, e soprattutto per chi è deputato nelle Associazioni a rivestire ruoli direttivi:

- Problem Solving
- Gestione del Conflitto
- Coordinare
- Leadership

Torneremo più avanti nei prossimi incontri su alcune specifiche di queste Competenze, in particolare sulla leadership e le modalità attraverso cui viene esercitata.

Solo un'ultima annotazione sul **prendere decisioni**: è forse una delle più complesse competenze da esercitare, perché attiva e mette in circolo conseguenze e ricadute che vanno gestite, tanto da chi decide quanto da chi subisce la decisione, senza tener conto del fatto che una delle emozioni coinvolte nel processo decisionale è la paura, che solitamente tende a far rimandare l'atto decisionale o ad evitarlo. Cito per sottolineare e spiegare meglio questo concetto Foster, secondo il quale ...

... con l'assunzione di una decisione si traccia una demarcazione: ci si espone all'inevitabile fatto che qualcuno sarà scontento, poiché non si può rendere tutti felici - non ci sono riusciti nemmeno gli dei!

Le Competenze trasversali sono indicatori importanti anche per l'individuazione e la definizione dei ruoli in Associazione: quali sono infatti i criteri secondo i quali vengono definiti i ruoli?

Di seguito alcuni tra quelli ritenuti fondamentali:

- ✓ L'Esperienza (nel ruolo e nel contesto)
- ✓ Il possesso di Competenze specifiche
- ✓ La Disponibilità
- ✓ La Passione
- ✓ Umiltà
- ✓ La Responsabilità (essere e prendersi responsabilità).

Costruire fiducia tra le Associazioni: competenza, necessità o utopia?

Il tema della fiducia tra le Associazioni è sicuramente importante, strategico, quanto complesso da affrontare e gestire.

Se a livello teorico la fiducia sembra essere il presupposto fondante di ogni relazione (umana e in senso allargato associativa), nella pratica è spesso difficile da praticare: costringe infatti a mettere in atto azioni e gesti "contaminanti". Se si vuole andare oltre la retorica del "volgiamoci bene e siamo tutti amici", è necessario costruire (o sviluppare e potenziare se già presenti) alcune buone pratiche che vadano nella direzione di un potenziamento della fiducia reciproca tra le Associazioni.

Per fare ciò, può essere strategico partire dall'interno dell'Associazione (fiducia tra i soci), e poi andare verso l'esterno (fiducia tra le Associazioni).

Quali sono gli strumenti che abbiamo a disposizione per costruire fiducia all'interno della nostra Associazione? In particolare emerge la necessità di due pietre per porre sane fondamenta:

1. Regole chiare scritte
2. Ruoli ben definiti.

Nel prossimo incontro del 21 aprile ripartiremo da questi elementi condivisi per proseguire nel percorso formativo con una serata dal titolo "Ruoli e Responsabilità dell'essere socio".